



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Medaglia D'Oro valor militare attività partigiane

COPIA DI DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

N.93

Oggetto: Modifica decreto del Presidente n. 78 del 09/07/2019.

Data:

09/09/2019

L'anno duemiladiciannove, addì nove, del mese di Settembre alle ore 12:40, in Ascoli Piceno, nella Residenza Provinciale, presso l'ufficio presidenziale

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Con l'assistenza del Segretario Generale Avv. EDOARDO ANTUONO

VISTA la L.7 aprile 2014, n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle provincie, sulle unioni e fusioni dei comuni";

VISTI i commi 55 e 66 dell'art. 1 della 56/2014 che stabiliscono i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;

VISTO il documento posto a fondamento e motivazione della presente proposta di decreto;

RITENUTO di condividere il documento per le motivazioni riportate e pertanto di poter far propria la proposta presentata;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 c.1 e 147bis c.1 del D.Lgs. 267/2000;

RISORSE UMANE

OGGETTO DELLA PROPOSTA: Modifica decreto del Presidente n. 78 del 09/07/2019.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

ATTESTANTE LA REGOLARITA' E LA CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

(ARTICOLO 49, COMMA 1 E ARTICOLO 147/BIS, COMMA 1 DEL D.LGS. 267/2000)

Si esprime il seguente parere sulla proposta in oggetto:

FAVOREVOLE.

Ascoli Piceno, li 27/08/2019

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Avv. EDOARDO ANTUONO

**PROPOSTA DEL
SEGRETARIO GENERALE
con funzioni di Dirigente Risorse Umane**

VISTO lo Statuto della Provincia di Ascoli Piceno (adeguato alla legge 7 aprile 2014, n. 56), adottato dall'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n. 3 del 12/11/2015;

RICHIAMATA la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che detta disposizioni in materia di città metropolitane, province, unioni e fusioni di comuni al fine di adeguare il loro ordinamento ai principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza prevedendo una specifica disciplina nei commi da 51 a 100;

RIBADITO

- che alla Provincia, quale Ente di area vasta, sono attribuite ai sensi dell'art. 1, comma 85, della legge n. 56/2014, funzioni fondamentali, da esercitarsi nei limiti e secondo le modalità stabilite dalla legislazione statale e regionale di settore, secondo la rispettiva competenza per materia ai sensi dell'articolo 117, commi secondo, terzo e quarto, della Costituzione;

- che con L.R. 03 aprile 2015 n. 13, "*Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province*", la Regione Marche, dando attuazione al sopra richiamato art. 1, comma 89, della Legge 7 aprile 2014, n. 56, ha individuato le funzioni amministrative non fondamentali esercitate dalle Province da trasferire alla Regione medesima (Allegato A della L.R. n.13/2015);

- che le seguenti funzioni non fondamentali non incluse nell'Allegato A della citata L.R. n. 13/2015, già assegnate, prima dell'entrata in vigore della L.R. n. 13/2015, alle Province devono considerarsi "implicitamente" confermate nell'attribuzione alle Province quali Enti di Area Vasta:

- Gestione dei beni patrimoniali indisponibili per natura (cave e torbiere e acque minerali e termali);
- Società, Enti, Fondazioni e Associazioni, enti di diritto privato in controllo pubblico o partecipati dalla Provincia;

PRECISATO

- che per effetto del richiamato processo di riordino delle funzioni, le Province sono state destinatarie di provvedimenti legislativi che hanno negativamente inciso sulla propria organizzazione amministrativa e sulla funzionalità della propria attività, quali:

- Art. 1, comma 421, della Legge 23-12-2014 n. 190 (legge di stabilità 2015) che ha rideterminato a far data dal 1/01/2015 la dotazione organica delle Province delle Regioni a statuto ordinario in misura pari alla spesa del personale di ruolo alla data di entrata in vigore della legge 7 aprile 2014, n. 56 (08/04/2014), ridotta, tenuto conto delle funzioni attribuite ai predetti enti dalla medesima legge 7 aprile 2014, n. 56, in misura pari al 50 per cento;

- Art. 1, comma 420 della Legge 23-12-2014 n. 190 (legge di stabilità 2015) che dispone, a decorrere dal 1° gennaio 2015, per le Province delle regioni a statuto ordinario, tra l'altro, il divieto di effettuare assunzioni a qualunque titolo e in particolare, "*....omissis...*

c) di procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, anche nell'ambito di procedure di mobilità;

d) di acquisire personale attraverso l'istituto del comando. I comandi in essere cessano alla naturale scadenza ed è fatto divieto di proroga degli stessi;

e) di attivare rapporti di lavoro ai sensi degli articoli 90 e 110 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni. I rapporti in essere ai sensi del predetto articolo 110 cessano alla naturale scadenza ed è fatto divieto di proroga degli stessi; DECRETO DEL PRESIDENTE Atto N.ro 78 del 09/07/2019

f) di instaurare rapporti di lavoro flessibile di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni;

g) di attribuire incarichi di studio e consulenza;”

– che la penalizzazione introdotta dalle predette norme, si è sommata alle misure correttive di carattere strutturale volte al risanamento della Provincia di Ascoli Piceno, così come disposte con l’approvazione del piano di riequilibrio pluriennale ex art.243 bis del D.lgs.vo n. 267/2000, con deliberazioni di Consiglio provinciale n 6 del 10/6/2013 e n.10 del 12/9/2013;

– che la drastica riduzione della spesa del personale mediante piano di ristrutturazione, ai sensi dell’art.2 del D.L. n. 95 del 6/7/2012, ha determinato una riduzione nell’anno 2015, per prepensionamento, di n. 25 unità del comparto, e di n.3 unità di dirigenti; e nell’anno 2016 di n. 6 unità del comparto, e di n.3 unità di dirigenti, per un totale di 37 dipendenti di cui 6 dirigenti;

RICHIAMATO

– il Decreto Presidenziale n. 78 del 9/07/2019 ad oggetto: “Modifica della struttura organizzativa della Provincia di Ascoli Piceno quale Ente di Area Vasta” con il quale si è disposto di intervenire sulla struttura organizzativa dell’Ente articolandola in n. 5 SETTORI , a loro volta ripartiti in Servizi e Unità operative così individuati:

○ SETTORE I - Affari generali e istituzionali- Sussidiarietà e Ass.za tecnica ai Comuni-Pari Opportunità- Programmazione Provinciale Rete Scolastica, Contenzioso, Risorse Umane, Retribuzioni, Informatica elaborazione dati e statistica, Protocollo, Staff del Presidente, contratti , uff. stampa;

○ SETTORE II- Tutela e Valorizzazione Ambientale: Tutela Ambientale – Rifiuti – Energia – VIA - AIA a.u.a. – Acque - monitoraggio matrice Ambientale; controlli Ambientali, Polizia Provinciale;

○ SETTORE III Infrastrutture e Servizi a Rete: Viabilità, Progettazione e costruzione delle strade Provinciali, Amministrazione - Viabilità: Gestione e manutenzione delle strade Provinciali, Autoparco – Edilizia scolastica e patrimonio- Manutenzione Patrimonio – Ufficio Sisma.

○ SETTORE IV- Pianificazione territoriale di coordinamento ed assetto del territorio, VAS - Protezione bellezze naturali, Sic, Attività estrattive - Edilizia scolastica Patrimonio – Manutenzione Patrimonio Ricostruzione post sisma

○ SETTORE V- Economico finanziario- Provveditorato- SUA (appalti) - Pianificazione dei Servizi di trasporto in ambito provinciale autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato

DATO ATTO che nelle more dell’esecuzione della modifica della struttura organizzativa sono emerse delle inesattezze nella stesura del primo decreto, con l’omissione degli uffici “espropri” ed “impianti termici”;

CONSIDERATO che si ritiene opportuno ritornare su una determinazione presa con il Decreto 78/2019 e quindi raggruppare i servizi del Settore I in un’unica ripartizione, da assegnare successivamente ad un titolare di P.O.;

ATTESO CHE, per quanto sopra la nuova macrostruttura organizzativa dell’Ente è rappresentata nell’Allegato A al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, mentre la nuova assegnazione e distribuzione della dotazione organica è rappresentata nell’Allegato B al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, con facoltà del Dirigente del Servizio Risorse Umane di intervenire qualora nell’allegato B si riscontrassero delle inesattezze;

SOTTOLINEATO CHE la realizzazione dei processi di mobilità interni da adottarsi con successivi e separati atti, sono di competenza dei dirigenti competenti;

VISTI inoltre:

il D.Lgs. n. 267/2000 con successive modifiche ed integrazioni;
il D.Lgs. n. 165/2001 con successive modificazioni ed integrazioni;
il D.Lgs. n. 150/2009;
lo Statuto Provinciale;
il Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
il Regolamento della Mobilità Interna del Personale;
Acquisito il parere di regolarità tecnica, reso dal Dirigente competente ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;
Per quanto sopra esposto;

PROPONE

La narrativa deve intendersi parte integrante e sostanziale della presente proposta;

1. di modificare la macrostruttura organizzativa della Provincia di Ascoli Piceno quale Ente di Area Vasta, definita con decreto 78/2019, nel modo che segue:

- SETTORE I - Affari generali e istituzionali- Sussidiarietà e Ass.za tecnica ai Comuni-Pari Opportunità- Programmazione Provinciale Rete Scolastica, Contenzioso, Risorse Umane, Retribuzioni, Informatica elaborazione dati e statistica, Protocollo, Staff del Presidente, contratti , uff. stampa;
- SETTORE II- Tutela e Valorizzazione Ambientale: Tutela Ambientale – Rifiuti – Energia – VIA - AIA a.u.a. – Impianti Termici- Acque - monitoraggio matrice Ambientale; controlli Ambientali, Polizia Provinciale;
- SETTORE III Infrastrutture e Servizi a Rete: Viabilità, Progettazione e costruzione delle strade Provinciali, Amministrazione - Viabilità: Gestione e manutenzione delle strade Provinciali, Autoparco, Espropri – Edilizia scolastica e patrimonio- Manutenzione Patrimonio – Ufficio Sisma.
- SETTORE IV- Pianificazione territoriale di coordinamento ed assetto del territorio, VAS - Protezione bellezze naturali, Sic, Attività estrattive - Edilizia scolastica Patrimonio – Manutenzione Patrimonio Ricostruzione post sisma
- SETTORE V- Economico finanziario- Provveditorato- SUA (appalti) - Pianificazione dei Servizi di trasporto in ambito provinciale autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato

così come rappresentata **nell'Allegato A**, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare, quindi, la nuova assegnazione e distribuzione della dotazione organica complessiva, così come rappresentata **nell'Allegato B**, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di dare atto che la presente modifica non comporta un aumento del costo complessivo della dotazione organica né del numero di posti;

4. di dare atto inoltre che, per effetto della sopra esposta riorganizzazione dei Servizi, con appositi successivi provvedimenti del Dirigente Risorse Umane, sarà disposta la rivisitazione della assegnazione delle risorse umane all'interno della dotazione organica complessiva dell'Ente, con facoltà del Dirigente del Servizio Risorse Umane di intervenire qualora nell'allegato B si riscontrassero delle inesattezze;

5. di dare atto che, in conseguenza dei mutamenti organizzativi disposti con il presente atto, diviene necessario procedere, con separato e successivo provvedimento e all'interno delle disponibilità dei fondi, così come da CCNL 21/05/2018, all'individuazione e rivisitazione delle aree delle Posizioni Organizzative, delle deleghe delle funzioni dirigenziali ai sensi del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi e sulla base dei nuovi criteri individuati dal Presidente della Provincia, nonché alla successiva attribuzione dei relativi incarichi;

6. di dare atto, infine, che la nuova organizzazione decorre dal giorno del conferimento delle nuove Posizioni Organizzative;

7. di trasmettere altresì il presente atto ai Dirigenti per l'attuazione di quanto di loro competenza.

IL SEGRETARIO GENERALE
Con funzioni di Dirigente del Settore I
Avv. Edoardo Antuono

IL PRESIDENTE

VISTA la L. 7 aprile 2014, n. 56 recante *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni"*;

VISTI i commi 55 e 66 dell'art. 1 della L. 56/2014 che stabiliscono i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;

VISTO il nuovo Statuto provinciale ex L.56/2014 approvato con DCP n.25 del 20/10/2015 ed adottato dall'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n.3 del 12/11/2015;

VISTO il documento posto a fondamento e motivazione del presente Decreto;

RITENUTO di condividere il documento per le motivazioni riportate e pertanto di poter far propria la proposta presentata;

ACQUISITI i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D.L.vo n. 267/2000;

DECRETA

La narrativa deve intendersi parte integrante e sostanziale della presente proposta;

1. di modificare la macrostruttura organizzativa della Provincia di Ascoli Piceno quale Ente di Area Vasta, definita con decreto 78/2019, così come rappresentata **nell'Allegato A**, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare, quindi, della nuova assegnazione e distribuzione della dotazione organica complessiva, così come rappresentata **nell'Allegato B**, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di dare atto che la presente modifica non comporta un aumento del costo complessivo della dotazione organica né del numero di posti;
4. di dare atto inoltre che, per effetto della sopra esposta riorganizzazione dei Servizi, con appositi successivi provvedimenti del Dirigente Risorse Umane, sarà disposta la rivisitazione della assegnazione delle risorse umane all'interno della dotazione organica complessiva dell'Ente, con facoltà del Dirigente del Servizio Risorse Umane di intervenire qualora nell'allegato B si riscontrassero delle inesattezze;
5. di dare atto che, in conseguenza dei mutamenti organizzativi disposti con il presente atto, diviene necessario procedere, con separato e successivo provvedimento e all'interno delle disponibilità dei fondi, così come da CCNL 21/05/2018, all'individuazione e rivisitazione delle aree delle Posizioni Organizzative, delle deleghe delle funzioni dirigenziali ai sensi del vigente Regolamento

sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi e sulla base dei nuovi criteri individuati dal Presidente della Provincia, nonché alla successiva attribuzione dei relativi incarichi;

6. di dare atto, infine, che la nuova organizzazione decorre dal giorno del conferimento delle nuove Posizioni Organizzative;

7. di trasmettere altresì il presente atto ai Dirigenti per l'attuazione di quanto di loro competenza.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente

F.to FABIANI SERGIO

Il Segretario Generale

F.to Avv. EDOARDO ANTUONO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione, in copia conforme, è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio On Line di questa provincia il giorno 09/09/2019.

E vi rimarrà in pubblicazione per 15 (quindici) giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, c1, Dlgs. 267/2000.

Ascoli Piceno, li 09/09/2019

F.to Il Segretario Generale

Avv. EDOARDO ANTUONO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione,

È divenuta esecutiva il giorno 09/09/2019

In quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, D.Lgs. 267/2000).

Diverrà esecutiva il giorno _____

Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, D.Lgs. 267/2000).

Ascoli Piceno, li 09/09/2019.

F.to Il Segretario Generale

Avv. EDOARDO ANTUONO

Per copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Ascoli Piceno, li _____

Il Segretario Generale

Avv. EDOARDO ANTUONO